



*Associazione Nazionale  
Archivistica Italiana*

**Verbale Assemblea nazionale dei soci  
Casa dell'aviatore, Roma, 1° aprile 2017**

Il giorno 1° aprile 2017, a Roma, presso la Sala Soci della Casa dell'Aviatore, Viale dell'Università 20 piano terra, alle ore 09.00 si è tenuta l'Assemblea nazionale ordinaria dei soci con il seguente Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni del Presidente sulla vita dell'Associazione;
2. Relazione sull'attività svolta nel 2016;
3. Illustrazione del bilancio consuntivo 2016 per approvazione;
4. Presentazione linee attività 2017;
5. Illustrazione del bilancio preventivo 2017 per approvazione;
6. Approvazione nuovo apparato normativo dell'Associazione:
  - Statuto (rivisto alla luce delle indicazioni ministeriali per iscrizione Anai agli elenchi MiSE e delle esigenze di aggiornamento emerse nel corso degli ultimi anni);
  - Regolamento elettorale (già passato in lettura in Assemblea 2016);
  - Regolamento di iscrizione e delle attestazioni professionali (già approvato nelle sue parti essenziali nelle Assemblee 2015 e 2016);
  - Codice deontologico.
7. Insediamento Comitato tecnico scientifico;
8. Proposta nomina nuovi soci onorari;
9. Varie ed eventuali.

Risultano presenti n. 91 associati, di cui:

- 7 Componenti del Direttivo Nazionale;
- 65 Ordinari con diritto di voto;
- 1 Onorario con diritto di voto
- 4 Ordinari senza diritto di voto (non in regola con la quota sociale alla data del 21 marzo 2017);
- 7 Juniores;
- 2 Amici degli Archivi;
- 5 Rappresentanti di Sostenitori;

sono presenti per delega n. 89 soci ordinari con diritto di voto.

## 1. Comunicazioni del presidente sulla vita dell'Associazione e 2. Relazione sull'attività svolta nel 2016

Mariella Guercio illustra le attività svolte nel corso del 2016. Il primo ambito d'intervento illustrato è quello relativo alla **tutela della professione**, ove gli sforzi si sono concentrati in più direzioni:

- Iscrizione dell'Anai negli elenchi del Ministero dello sviluppo economico, oggetto di una lunga istruttoria che si spera finalmente in via di definizione;
- Presentazione del dossier Anai sugli elenchi del Mibact ai sensi dell'art. 9bis del Codice, previsti espressamente dalla legge 110/2014;
- propedeuticamente al rilascio del sistema delle attestazioni di qualità professionale si è proceduto alla nomina del comitato tecnico-scientifico, presieduto da Paola Carucci e composto da Giorgetta Bonfiglio Dosio e Lorenzo Pezzica, ai quali è stato dato incarico di procedere alla definizione delle regole e all'elaborazione di apposite linee guida;
- presidio (con interventi mirati a fronte di verifiche puntuali e in collaborazione con le Sezioni e l'amministrazione archivistica) della qualità del mercato del lavoro;
- confronto con il Mibact in relazione al concorso per archivisti di Stato e alla definizione delle piante organiche.

Passando ai **servizi offerti ai soci**, Guercio rammenta l'adesione di una quota superiore al 10% degli iscritti al Servizio di monitoraggio bandi, che offre un'informazione puntuale su opportunità di lavoro e consente di monitorare e vagliare la congruità delle offerte proposte; in tal senso si colloca anche la stipula di una convenzione che permette agli associati di sottoscrivere una polizza assicurativa RC professionale a condizioni particolarmente vantaggiose.

L'illustrazione prosegue con l'impegno profuso nella **cooperazione inter-associativa**. Guercio rammenta in particolare:

- la continuità dell'impegno Mab-Musei Archivi e Biblioteche che ha incluso l'adesione allo Scudo Blu che, sotto l'egida dell'Unesco, si occupa della protezione dei beni culturali in caso di calamità;
- la continuità dell'impegno in Colap - Coordinamento libere associazioni professionali;
- la partecipazione alle iniziative di Acta - Associazione dei professionisti indipendenti e della Coalizione 27, attive sul fronte del welfare, della fiscalità e, più in generale, dei diritti dei lavoratori autonomi;

ANAI ha avuto inoltre un ruolo significativo in numerose iniziative nazionali:

- Recap
- Cantieri digitali – Forum PA
- Icarus
- Forum dei conservatori

Il Direttivo nazionale, prosegue Guercio, ha fatto proprio l'obiettivo di accompagnare l'intensa attività rivolta verso l'esterno, con la contestuale attività di **riorganizzazione interna** volta a rendere più efficace l'azione associativa. In tal senso vanno considerati il cambio dello studio dei commercialisti e revisione delle procedure, il trasferimento della sede presso la Biblioteca nazionale centrale di Roma e l'apertura di un conto bancario nuovo a costi molto contenuti e con possibilità di collegare i conti delle sezioni.

L'attività scientifica ha invece visto l'organizzazione di diverse iniziative:

- cooperazione con ICAR per l'analisi del nuovo modello concettuale Records in context con il supporto delle sezioni regionali (dossier online come "Quaderno del Mondo degli archivi");
- consolidamento del gruppo di lavoro GIAI (strutturazione delle attività);
- ripresa della presenza ANAI in ambito ICA (presenza nel Program Committee);

- convegni e seminari organizzati dal Nazionale:
  - ✓ Convegno sull'accesso e sulla riservatezza
  - ✓ Giornata in ricordo di Claudio Pavone

Per quanto riguarda **l'attività formativa** Guercio si sofferma sulle principali novità introdotte nel corso del 2016:

- proposta di linee guida sulle attività di formazione e di un catalogo dell'offerta formativa a partire dal 2018;
- creazione di una Segreteria formazione per rafforzare la qualità dell'offerta;
- procedure definite per la cooperazione con i sostenitori e con strutture di formazione (Digilab);
- iscrizione (in corso) sul MePa al fine di proporre alle pubbliche amministrazioni l'offerta dell'Anai e specifici pacchetti formativi.

Sul fronte **comunicazione** si ipotizza che l'iniziativa "Ispirati dagli archivi" (nel 2016 180 eventi distribuiti sul territorio nazionale e 400 adesioni dall'Italia e dall'estero) sia destinata a divenire un appuntamento periodico nel giugno 2018. In collaborazione con ICAR e la Direzione generale archivi è in via di ridefinizione il notiziario on line "il mondo degli archivi", la cui newsletter ormai raggiunge quasi 23.000 indirizzi mail.

Si apre il dibattito. Giorgetta Bonfiglio Dosio interviene ricordando che, rispetto ad altre professioni, quella archivistica è all'avanguardia per la norma Uni: occorrerebbe impegnarsi a divulgarla fra i non archivisti. Guercio accoglie l'invito. Patrizia Luciani osserva che non si è ancora riusciti a trovare un ente di certificazione che certificasse gli archivisti della sua impresa. Guercio rammenta che Accredia è l'Ente Unico nazionale di accreditamento e in questo momento si occupa soltanto della conservazione digitale; Anai può attestare solo la qualità professionale; per Cherchi la strada intrapresa dall'Associazione va esattamente in questa direzione: l'Associazione può essere attore e stimolo per l'attivazione di questo tipo di servizi.

### 3. Illustrazione del bilancio consuntivo 2016 per approvazione

Il Tesoriere nazionale Gilda Nicolai illustra il bilancio consuntivo del 2016, che ha confermato la tendenza degli ultimi anni in base al quale le perdite del Nazionale sono state pareggiate dagli utili delle Sezioni. Si registrano consistenti utili derivanti dalle quote associative rispetto al bilancio di previsione, da contributi provenienti dalle direzioni generali Mibact – notevolmente aumentati rispetto al lustro precedente – dall'attività formativa e dall'attività editoriale. In quest'ultimo ambito si segnala, in particolare, l'attivo derivante dal successo editoriale del libro di Marco Carassi, *Fare cose con parole*. Nicolai rileva tuttavia che strutturalmente i problemi di bilancio dell'Associazione non paiono ancora risolti e che è necessario pertanto proseguire nel potenziamento di attività, quale quella formativa, in grado di assicurare cespiti costanti. Facendo proprio l'invito rivolto dal Collegio dei sindaci in fase di approvazione del bilancio dell'anno precedente, il Consiglio direttivo ha molto operato in direzione di un contenimento delle spese di funzionamento, in particolare quelle generali e degli organi, attraverso operazioni quali il trasloco nella nuova sede presso la Biblioteca nazionale centrale di Roma e la convenzione con la Casa dell'aviatore che oggi ospita l'Assemblea nazionale per la prima volta.

Il passaggio al nuovo studio commercialista ha comportato alcuni cambiamenti nell'impostazione del bilancio: la contabilità molto analitica è stata aggregata ora per macro voci, poi dettagliate secondo il bilancio previsionale. In accordo con lo studio non è stato presentato il bilancio patrimoniale per il quale occorrerà attendere il mese di giugno, una volta proceduto alle verifiche del caso e pagate le imposte.

Al termine il Tesoriere invita la Presidente del Collegio dei Sindaci Monica Valentini a leggere la Relazione sul bilancio, dalla quale emergono le raccomandazioni circa la necessità di accompagnare tutte le spese iscritte a bilancio, tanto dal Nazionale quanto dalle Sezioni, dalle relative pezze d'appoggio. Rilevando con favore la tendenza al contenimento delle spese generali, il Collegio dei sindaci ritiene soddisfacente il risultato d'esercizio prodotto esprimendo parere favorevole all'approvazione del bilancio ma mette in evidenza che tale utile è stato determinato dal maggiore ammontare dei contributi percepiti nel corso

dell'anno 2016. L'aleatorietà di questi introiti comporta la necessità e l'impegno da parte di tutti di adoperarsi affinché le attività complessive garantiscano almeno un equilibrio tra costi e ricavi.

Il consuntivo 2016 viene quindi messo ai voti e approvato all'unanimità.

#### **4. Presentazione linee attività 2017**

Guercio illustra le linee lungo le quali si svilupperanno le attività del 2017. Per quanto riguarda la **formazione**, il Calendario ipotizzato per il secondo semestre 2017 e per il 2018 include corsi relativi a gestione documentale di base e avanzato (nazionale); gestione del patrimonio archivistico degli istituti culturali (Emilia Romagna); archivi fotografici (Lazio, Liguria, Sardegna); normativa sull'accesso (Liguria). Illustrato brevemente il quadro delle iniziative programmate dalle Sezioni si dà comunicazione dell'avvio di una collaborazione con Digilab-Sapienza per la pubblicazione (finanziata) dei risultati del progetto Recap nelle Edizioni Anai.

Per quanto riguarda la **comunicazione**, si ipotizza l'avvio dal mese di giugno 2017 della preparazione della campagna "Ispirati dagli archivi 2018", contestualmente alla pianificazione di interventi per migliorare la comunicazione dell'Associazione a partire dalla rivisitazione del sito e da attività di sensibilizzazione e formazione.

Nel corso del 2017 si intende proseguire nel **rafforzamento della struttura associativa**, perseguendo l'obiettivo prioritario della riorganizzazione del sistema documentale e informativo e della proposta operativa per la conservazione del patrimonio digitale. A tale scopo si prevede un'analisi dei flussi informativi e documentari dell'associazione (anche utilizzando i dati provenienti dal censimento in corso); il coinvolgimento dei sostenitori per l'individuazione della piattaforma adatta sulla base di una scheda dei requisiti significativi e, infine, l'avvio della sperimentazione.

Un appuntamento particolarmente importante per il 2017 è rappresentato, prosegue Guercio, dalla partecipazione alla definizione dei *Principi sul ruolo degli archivisti e dei records manager nella difesa dei diritti umani*. Nel settembre 2016, la PCOM dell'ICA ha approvato i *Principi*, come «Documento di lavoro» dell'ICA. Il Consiglio internazionale degli archivi, che si è già dotato di un Codice etico nel 1996, ha approvato la Dichiarazione universale sugli archivi (2010, fatta propria dall'Unesco nel 2011) e di Principi sull'accesso agli archivi (2012). Mancavano linee guida che aiutassero gli archivisti ad acquistare consapevolezza sul ruolo che hanno nel difendere i diritti umani e offrirli loro sostegno nel prendere decisioni quando sono in gioco i diritti umani. I *Principi* ancora non sono un documento ufficiale dell'ICA, ma un «documento di lavoro» e, nel mondo, non tutti i governi sono inclini a sostenere i diritti umani (e nell'ambito dell'ICA gli Archivi Nazionali e le DG archivi hanno un peso determinante). Un ruolo chiave nel sostenere il ruolo degli archivisti per la difesa dei diritti umani può essere giocato dalle associazioni professionali. I Principi – come gli Standard e tutti gli altri documenti del CIA – hanno peso solo nella misura in cui diventano patrimonio condiviso degli archivisti. Si ritiene pertanto più utile un iter di discussione lento, ma che coinvolga l'intero corpo degli iscritti, piuttosto che una votazione distratta e affrettata. Le sezioni sono invitate a organizzare momenti di discussione in materia. Giulia Barrera (che ha partecipato alla loro stesura) è disponibile a organizzare presentazioni.

#### **5. Illustrazione del bilancio preventivo 2017 per approvazione**

Il Tesoriere Gilda Niccolai procede all'illustrazione del bilancio preventivo. L'obiettivo nel corso dell'esercizio è quello di proseguire nella strada del contenimento delle spese generali e di funzionamento (come auspicato lo scorso anno e quest'anno dal Collegio dei sindaci) e, contestualmente, nella ricerca di fonti stabili di finanziamento, non soltanto legato a erogazioni da parte di *partner* istituzionali. Messo ai voti, il bilancio preventivo per l'anno 2017 è approvato all'unanimità dall'Assemblea.

#### **6. Approvazione nuovo apparato normativo dell'associazione**

Guercio apre la discussione sulle proposte di modifica del nuovo Statuto, già presentato in anteprima e discusso nel corso della conferenza dei presidenti svoltasi nella giornata del 31 marzo. Prende la parola il segretario Leonardo Mineo procedendo all'illustrazione analitica del testo e delle modifiche proposte. Si tratta in particolare dei seguenti articoli:

Art. 4, c. 2: espunto il riferimento al regolamento dei gdl e introdotto quello al regolamento elettorale; Art. 4, c. 5: letta la nuova formulazione relativa a linee guida e direttive che verranno emanati con procedura più snella che non passerà dall'Assemblea; Art. 5, c. 1, lett. K: riformulato il dettato a seguito delle indicazioni del Ministero dello sviluppo economico. Più in generale, sono state espunte tutte le parti controverse e di dubbia interpretazione da parte del Ministero dello Sviluppo economico; Art. 7 lettura delle modifiche e, in particolare, del superamento del sistema delle quote per categorie di soci per l'accesso agli organi direttivi. Patrizia Severi, a nome della Sezione Lazio, come già nel corso della Conferenza dei presidenti nella quale si era astenuta, esprime perplessità sull'eliminazione delle riserve, che avrebbe come conseguenza il rischio di non garantire un'adeguata rappresentanza. Luigi Contegiacomo si dice d'accordo col superamento delle categorie, oggi troppo rigide rispetto alla fluidità del mondo del lavoro. Mineo prosegue, informando che nel corso dei lavori della Conferenza dei presidenti si è proceduto ad espungere dall'articolo il riferimento specifico agli ispettori archivistici onorari. Su indicazione di Donato Tamblè si procede alla nuova formulazione dell'art.7, c. 1, lett. A, introducendo la dizione «e personale addetto a svolgere funzioni di orientamento e assistenza scientifica alla fruizione».

Per l'Art. 9 non è prevista alcuna modifica. Francesca Desogus osserva che, stante le condizioni attuali, molti juniores non hanno la possibilità di passare ordinari.

Per l'Art. 11, relativo ai Soci sostenitori Cherchi procede all'illustrazione delle sostanziali modifiche sottolineando, in particolare, la maggiore articolazione del c. 2; il c. 3 introduce la possibilità di una diversificazione delle quote per tipologia di sostenitore: fissa per privati possessori, in base al fatturato per le imprese; per gli enti pubblici la questione resta per il momento sospesa. Allegra Paci osserva che sarebbe forse più corretto stabilire una quota minima invece che stabilire quote fisse, in virtù della loro natura di contribuzione volontaria. Propone dunque di aumentare la quota minima lasciando eventuali scostamenti alla capacità contrattuale della Sezione. Francesca Ortolano interviene ricordando che l'Associazione archivistica inglese ha le tariffe differenziate per i sostenitori e per i soci ordinari (in base alla retribuzione). Interviene Donato Tamblè per il quale sarebbe forse più opportuno chiamare il nuovo organismo comitato o coordinamento più che conferenza. Per Tamblè non dovrebbe essere l'Associazione a normare un'eventuale asse fra i soci, prevedendo norme e regole troppo stringenti e vincolanti. Ipotizzando una conferenza dei sostenitori si dovrebbero prevedere conferenze per gli amici degli archivi, per i soci juniores ecc. Propone dunque di utilizzare il c. 1 dell'art. 38 del progetto di Statotuto come c. 8 dell'art. 11 eliminando integralmente l'art. 38. Per Lorenzana Bracciotti la creazione di una conferenza dei sostenitori, molto disomogenei quanto a natura, è in realtà una grande opportunità. Elio Lodolini ricorda all'Assemblea che in passato è esistita l'Unione nazionale amici degli archivi, cui parteciparono molti parlamentari. L'organizzazione degli attuali amici degli archivi potrebbe essere senz'altro un aiuto per l'Associazione. Susanna Maglietta interviene sul lungo dibattito degli ultimi anni per dare maggiore visibilità ai sostenitori, dichiarandosi d'accordo per una maggiore sintesi. Guercio propone una nuova formulazione dell'art. 11 e dell'art. 38, espungendo da quest'ultimo i c. 3-8, così come formulati nel corso dell'ultima Conferenza dei sostenitori. L'Assemblea approva all'unanimità. Rosalia Telese (Siav Spa) ringrazia a nome dei sostenitori l'Assemblea tutta e il Direttivo per essersi fatto latore di questa proposta, assai importante.

Si procede dunque alla votazione delle differenziazioni di quote a seconda della natura del sostenitore: l'Assemblea approva con l'astensione di 5 soci.

Mineo riprende la lettura degli articoli così come modificati e discussi nel corso dell'ultima Conferenza dei presidenti: Art. 12, sul quale Marco Carassi richiama l'introduzione del tema della diligenza; Art. 13; Art. 14-15: oggetto delle modifiche richieste dal Ministero dello sviluppo economico; Art. 16, c. 4: è stato espunto il riferimento alle riserve dei posti per i consigli regionali; Art. 26 c. 1-2: sono stati espunti i riferimenti alle riserve delle categorie; Art. 28, c. 3: è aperta la possibilità di partecipazione alle riunioni in remoto; Art. 29, c. 1: strettamente legata alla modifica precedente. Si procede così alla messa in votazione dell'articolato complessivo dello Statuto così come modificato. L'Assemblea al approva all'unanimità.

Si passa poi all'illustrazione del nuovo Regolamento elettorale, così come modificato nel corso dell'ultima Conferenza dei presidenti, soffermandosi, in particolare, sulla riformulazione completa dell'art. 1. Si procede dunque alla votazione del Regolamento elettorale nel suo complesso e l'Assemblea approva all'unanimità.

Marco Carassi procede all'illustrazione dei principi che hanno guidato il Collegio dei probiviri nella formulazione del Codice deontologico su mandato del Consiglio direttivo nazionale. Al termine, Guercio riferisce della modifica apportata in sede di Conferenza dei presidenti all'art. 1 su proposta del socio Sergio Primo Del Bello col riferimento agli «standard riconosciuti dalla comunità di riferimento» mettendo ai voti l'approvazione del Codice nel suo complesso. L'Assemblea approva all'unanimità.

Su segnalazione di Anna Guastalla, per ovviare a eventuali incongruenze linguistiche e, in particolare ai riferimenti di genere, si decide di procedere a una rilettura formale complessiva di tutti i provvedimenti.

Bruna La Sorda e Monica Martignon procedono poi all'illustrazione del Regolamento di iscrizione e delle attestazioni professionali. In merito all'Art. 6, c. 3 Anna Guastalla esprime le proprie perplessità in merito all'opportunità di dare notizia sul web delle sanzioni disciplinari. Cherchi procede all'illustrazione delle tariffe, Bruna La Sorda e Monica Martignon del testo delle avvertenze alle griglie di valutazione dei requisiti formativi e di quelle dei requisiti professionali. L'approvazione del Regolamento viene messo in votazione. L'Assemblea approva con tre voti contrari.

Rosaria D'Angella sottolinea la contrarietà del suo voto in ragione soprattutto dei costi, ritenuti eccessivi. Silvia Trani chiede che genere di rapporto si instaurerà fra le attestazioni Anai e gli elenchi Mibac *ex lege* 110/2014. Guercio replica che presumibilmente gli elenchi Mibac faranno soprattutto riferimento ai requisiti formativi. Interviene Anna Guastalla ponendo la questione della re-iscrizione dei soci in ritardo con le quote di pagamento o dei soci decaduti, ritenendo un onere eccessivo il versamento fino a tre quote arretrate. Susanna Orefice interviene sottolineando che Anai non vive di donazioni o contribuzioni ma soprattutto di quote associative e che dunque non è corretto immaginare trattamenti troppo favorevoli per quanti abbiano ritenuto opportuno non rinnovare negli anni l'iscrizione. Cherchi rammenta che l'attuale sistema è stato introdotto nel 2014 da un deliberato della Conferenza dei presidenti.

## **7. Insedimento comitato tecnico scientifico**

Guercio comunica all'Assemblea che, compiuti i necessari passi di adeguamento dell'apparato normativo richiesto dalla legge 4/2013, si è proceduto alla nomina e al conseguente insediamento formale del Comitato tecnico-scientifico dell'Associazione, composto da Paola Carucci, Giorgetta Bonfiglio Dosio e Lorenzo Pezzica, che provvederà in merito al rilascio delle attestazioni di qualità professionali ai soci. Interviene Giorgetta Bonfiglio Dosio che sottolinea l'importanza del passo compiuto dall'Associazione, passo che, confida, possa dare i frutti sperati.

## **8. Proposta nomina nuovi soci onorari**

Il presidente Mariella Guercio apre l'assemblea illustrando le motivazioni che hanno condotto alla decisione di conferire il titolo di socio onorario a Isabella Zanni Rosiello e Paola Benigni. Il Consiglio direttivo nazionale, fin dal suo insediamento, ha ritenuto fondamentale valorizzare e sottolineare l'apporto significativo dei colleghi che, nel corso degli ultimi decenni, attraverso il loro lavoro e i loro scritti, hanno contribuito alla crescita della nostra comunità, impegnata ad affrontare nuovi scenari nel corso degli ultimi anni. In tale ottica, si è deciso all'unanimità di offrire un riconoscimento al lungo impegno delle colleghe al servizio degli archivi e degli archivisti che hanno potuto giovare del loro insegnamento e delle loro riflessioni come un imprescindibile momento di crescita. L'Assemblea ratifica con viva soddisfazione all'unanimità anche la proposta del Direttivo di procedere alla nomina del notaio Giovanni Floridi quale socio onorario. La consegna delle targhe è preceduta dagli interventi di Stefano Vitali e Caterina Del Vivo che hanno tracciato un breve profilo biografico rispettivamente di Zanni Rosiello e Benigni, assente quest'ultima. L'Assemblea tributa a conclusione della cerimonia un lungo applauso.

## **9. Varie ed eventuali**

Non essendo null'altro da dibattere l'Assemblea è sciolta alle ore 13.30.

Roma, 1° aprile 2017

Il presidente (Maria Guercio)

Il segretario (Leonardo Mineo)